



Roma, 13.05.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000004700/AG
Oggetto: Rinnovo CCNL farmacie private.
Circolare n. 12246
SS
4.3
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Rinnovo CCNL farmacie private.

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti ribadisce il proprio impegno nell'attività di sollecito del rinnovo del CCNL delle farmacie private, nella piena consapevolezza del ruolo fondamentale che i farmacisti collaboratori rivestono per la tutela della salute dei cittadini e per l'efficienza dell'assistenza farmaceutica.

In questi drammatici giorni, più che mai, tutti i farmacisti stanno dando una grande prova del proprio spirito di servizio e del particolare supporto al sostegno della salute dei pazienti: in tale contesto emergenziale, infatti, continuano ad assicurare alla popolazione l'accesso al farmaco, nonché tutte le altre attività che fanno degli stessi un punto di riferimento sul territorio per la salute dei cittadini.

Pertanto, la Federazione ritiene che sia urgente procedere ad un celere rinnovo del contratto per i dipendenti delle farmacie private.

In proposito, si deve, tuttavia, rappresentare che la scrivente, in base ai propri compiti istituzionali, per giurisprudenza (Cass., Sez. 1, sent. n. 135 del 22/01/1970) e per esplicito parere - reso su richiesta della Federazione stessa - del Ministero del Lavoro (nota prot. n. 0113-7-P-A del 2.8.1985), non ha alcuna competenza né può ingerirsi nelle trattative sindacali per la stipula di un nuovo accordo.

Ciononostante, nel corso di questi anni e anche di recente, la Federazione ha ripetutamente sollecitato il raggiungimento di tale obiettivo, tentando tutte le vie per favorire una ripresa del dialogo tra i rappresentanti dei titolari e quelli dei collaboratori di farmacia, nonché per ristabilire il necessario clima di confronto costruttivo tra le due parti.

Peraltro, la Federazione degli Ordini da tempo sostiene, per i dipendenti delle farmacie private, la necessità di un passaggio di comparto dall'area del commercio a quella sanitaria, ma tale soluzione potrà essere adottata solo qualora le parti sindacali, nell'ambito della loro autonomia riconosciuta costituzionalmente, decidano di giungere a questo risultato, che non può essere imposto per legge.

In ogni caso, la Federazione continuerà a porre in essere, con attenzione e scrupolo, ogni iniziativa utile al rinnovo del contratto, nella speranza che le parti sindacali possano individuare in tempi brevi una soluzione condivisa.

Si precisa, infine, che ogni questione di natura previdenziale o relativa a prestazioni assistenziali rientra nella competenza dell'Enpaf.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)